

Comune di Pontebba

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2019
N. 59 del Reg. Delibere

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA N. 72 AL P.R.G.C.

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di Novembre alle ore 18:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di convocazione disposta con invito di data 21/11/2019 protocollo n. 0007154/2019. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Buzzi Ivan	Sindaco	Presente
Donadelli Arianna	Assessore	Presente
Gitschthaler Rudy	Vice Sindaco	Presente
Anzilutti Anna	Assessore	Presente
Alongi Antonino	Assessore	Presente
Agnola Mario	Consigliere	Presente
Cracogna Aurora	Consigliere	Presente
Compassi Francesco	Consigliere	Presente
Buzzi Claudia	Consigliere	Assente
Di Marco Giovanni Nino	Consigliere	Presente
Maso Maurizio	Consigliere	Assente
Cipollone Antonio	Consigliere	Presente
Coianiz Massimiliano	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario dr.ssa Angelica Anna ROCCO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ivan BUZZI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba, li 27 novembre 2019

Il TPO dell'Area Gestione del Territorio
F.to p.i. Mario Donadelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Pontebba è dotato di P.R.G.C. di ricognizione e di adeguamento al Piano Urbanistico Regionale approvato con DPG n. 0344/Pres. del 05.08.1984;
- che tale strumento urbanistico è stato in seguito oggetto di alcune varianti;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29 del 03.05.1999 e n. 32 del 04.05.1999, è stata approvata la variante n. 20 al PRGC avente i contenuti di Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale in adeguamento alla L.R. 19 novembre 1991, n. 52 e s.m.i., nonché reiterati i vincoli preordinati all'esproprio, relativamente alle aree necessarie per la realizzazione di attrezzature e di servizi, decaduti il 20.04.2005;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 13-04-2007, è stata approvata, la variante n. 41 al PRGC finalizzata tra l'altro all'adempimento delle procedure relative alla reiterazione dei vincoli espropriativi, (entrata in vigore a seguito di pubblicazione sul BUR n. 27 del 04-07-2007 della Delibera di Giunta Regionale 08.07.2007 n. 1398 con la quale veniva confermata l'esecutività della delibera di CC 31 del 13.04.2007);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27.09.2012, è stata approvata, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 21, della L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 17 del Regolamento di Attuazione della Parte I[^] Urbanistica della medesima legge regionale, la variante n. 61 al P.R.C.G. di Pontebba di ricognizione, aggiornamento ed assestamento del Piano Regolatore Comunale Generale;
- che con deliberazione n. 37 del 12.09.2013 il Consiglio Comunale ha confermato l'approvazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e 63, c.5, lett. a), della L.R. 5/2007 nonché dell'art. 11 del "Regolamento di Attuazione – Parte I[^] urbanistica –" della L.R. 5/07, del progetto preliminare di opera pubblica relativo alla realizzazione della viabilità forestale "Slenza Alta", e contestualmente ha approvato, ai sensi delle medesime disposizioni legislative, la variante n. 62 al P.R.C.G. di Pontebba;
- che con deliberazione n. 38 del 12.09.2013 il Consiglio Comunale ha approvato i contenuti della variante al PRGC n. 63 finalizzati a registrare nella zonizzazione e normativa del PRGC i contenuti del progetto definitivo relativo ai lavori di manutenzione e ampliamento ai fini ricettivi della baita Winkel il quale prevede anche la ridestinazione dell'edificio a "rifugio alpino" ai sensi della L.R. n. 20/2002;
- che con deliberazione n. 50 del 08.08.2014 il Consiglio Comunale di Pontebba ha approvato la variante n. 64 al PRGC finalizzata all'adempimento delle procedure relative alla reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali (art. 23 della L.R. 5/2007 e s.m.i.);
- che con deliberazione n. 22 del 09.07.2015 il Consiglio Comunale di Pontebba ha approvato la variante n. 65 al PRGC riguardante la modifica degli obiettivi e della strategia nonché la revisione delle Zone A e D5, la modifica della zonizzazione delle zone G3 e delle normative puntuali;
- che con deliberazione n. 3 del 06.03.2015 il Consiglio Comunale di Pontebba ha approvato la variante n. 66 al PRGC riguardante la modifica della zonizzazione;
- che con deliberazione n. 34 del 08.10.2016 il Consiglio Comunale di Pontebba ha approvato la variante n. 67 al PRGC riguardante la modifica della zonizzazione;
- che con deliberazione n. 44 del 30.09.2017 il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 68 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba - inerente i lavori di eliminazione dei punti critici lungo la ciclovia Alpe Adria;

- che con deliberazione n. 49 del 17.12.2018 il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 69 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba - inerente i lavori di costruzione di un centro di raccolta rifiuti ingombranti di provenienza domestica;
- che con deliberazione n. 38 del 25.07.2019 il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 71 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba – riguardante:
 - sei modifiche azzonative;
 - Il recepimento della zonizzazione e normativa di piano dei contenuti del Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico del sottobacino del fiume Fella (PAIF) approvato con Decreto del Presidente dei Consigli dei Ministri 3 novembre 2015, (pubblicato sulla G.U. n. 51 del 02.03.2016);
 - Il recepimento della zonizzazione e normativa di piano dei contenuti dello studio di microzonazione sismica del comune approvato dalla Commissione tecnica regionale e dalla Commissione tecnica presso il Dipartimento della protezione civile in attuazione dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2010, n. 3907, attuativa dell’ articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 approvato nella seduta del 20.07.2015, dalla Commissione Tecnica costituita ai sensi dell’art. 5, comma 7, dell’O.P.C.M. 3907 del 13.11.2010;
 - modifiche normative aggiornate alle varianti vigenti ed ulteriori integrazioni e adeguamenti alle trasformazioni zonizzative apportate in particolare per conformarsi agli standard di parcheggi, alle previsioni geologiche che subordinarono l’osservanza del PAIF e/o delle prescrizioni;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 56 del 24.08.2007, integrata con deliberazione consiliare n. 57 del 20-12-2011, il Comune ha fissato, ai sensi dell’art. 31 della L.R. 52/1991, le direttive da seguire nella predisposizione del PRGC, e che il progetto in approvazione non si pone in contrasto con dette direttive;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21.02.2014, sono state impartite, ai sensi dell’art. 63bis, comma 8 della L.R. 5/2007 e s.m.i., ulteriori direttive da seguire nella predisposizione delle varianti al PRGC, e che il progetto in approvazione non si pone in contrasto con dette direttive;

VISTA la nota pervenuta in data 12.12.2018 al prot. 0007015/2018 con la quale i Sig.ri Macor Simone e Albano Chiara richiedevano la modifica azzonativa del terreno sito in Comune Censuario di Laglesie San Leopoldo Foglio 8 mappale 342 da zona E4b ambito agricolo di interesse paesaggistico a zona B residenziale;

DATO ATTO che, al fine di recepire la richiesta di cui sopra, necessita:

- riclassificare parte della zona E4b ambito agricolo di interesse paesaggistico” - mappale 342 - ricadente nel nucleo di San Leopoldo come zona Ba3.1 per una superficie pari a mq.744, come zona VP verde privato per una superficie pari a mq. 573 e come zona E4a ambito di riserva agricola dell’abitato per una superficie pari a mq. 93;
- integrare e modificare l’art. 8 bis delle N.d.A.;
- inserire l’art. 45 bis – Zona PR – Verde privato;

DATO ATTO inoltre che necessita:

- riclassificare parte della zona “D2a – insediamenti industriali e artigianali di interesse comunale” contigua all’area ex discarica come zona E4b ambito agricolo di interesse paesaggistico” con la finalità di mantenere una fascia ineditata tra l’area dell’ex discarica e la zona D2a;
- integrare l’art. 10 - sottozona Bc - con la disposizione relativa alla distanza dalle strade;

VISTA la L.R. 23-2-2007, n. 5 “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio” e s.m.i.;

RICHIAMATA la determinazione n. 382 del 02.08.2018 del Responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Pontebba con la quale è stato conferito all’arch. Fabiana Brugnoli – da Torreano di Cividale - l’incarico per la predisposizione della variante urbanistica n. 71 al PRGC del Comune di Pontebba volta ad apportare le modifiche al Piano sopra citate come indicato nella comunicazione trasmessa dall’arch. Fabiana Brugnoli – da Torreano di Cividale pervenuta in data 20.09.2019;

DATO ATTO che è pervenuta da parte dell’arch. Fabiana Brugnoli – da Torreano di Cividale – la documentazione definitiva relativa alla variante n. 72 al PRGC, come registrata in data 14.10.2019 al prot. n. 0006305/2019;

VISTA la documentazione della variante n. 72 al P.R.C.G. di Pontebba costituita da:

- VARIANTE PRGC N. 72 – FASCICOLO N. 1;
- VARIANTE PRGC N. 72 – RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE;

ATTESO che, come evidenziato negli elaborati a firma dell'arch. Brugnoli, ed in particolare al paragrafo 2 - Procedura di Approvazione del fascicolo "VARIANTE P.R.G.C. N.71 -Fascicolo 1 - Relazione" la variante in oggetto, per i suoi contenuti, rientra nella procedura delle varianti di livello comunale disciplinata dall'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007;

VISTA l'Asseverazione di cui all'art. 63 sexies, comma, 2 della L.R. 5/2007 datata ottobre 2019 a firma dell'arch. Brugnoli Fabiana;

CONSIDERATO che per quanto attiene agli aspetti di natura geologica, idraulica e valanghiva inerenti alle variazioni introdotte con la variante urbanistica in oggetto il parere geologico verrà richiesto alla Direzione Regionale dell'Ambiente prima dell'approvazione della variante stessa come previsto dall'art. 63 sexies, comma 4 lettera c), della L.R. 5/2007;

RILEVATO, in relazione alla variante urbanistica, che:

1. ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui all'art. 63 sexies, comma 4 lettera b), della L.R. 5/2007, la variante non prevede modifiche di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
2. le aree oggetto di variante:
 - per la loro portata non interessa beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs.22-1-2004, n. 42; conseguentemente e pertanto non è necessario acquisire le valutazioni e determinazioni parere del Ministero per i Beni e le attività Culturali (art. 63 sexies, comma 4 lettera a), della L.R. 5/2007);
 - interessano beni vincolati dalla Parte Terza del D. Lgs.22-1-2004, n. 42, e conseguentemente, in ottemperanza all'art. 61, comma 4, della L.R. 19/09, è stata predisposta la valutazione degli aspetti paesaggistici della variante al paragrafo 5 dell'elaborato "VARIANTE P.R.G.C. N. 72 - Fascicolo 1";
 - come emerge esplicitamente dall'asseverazione del progettista allegata agli elaborati tecnici, che i contenuti della variante in adozione non interessano e non hanno alcuna incidenza sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) e sulle Zone di Protezione Speciale (ZPS), inseriti nell'elenco degli ambiti proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE ed approvati con il D.M. 3-4-02, denominati "Monte Auernig e Monte Corona" (IT3320004) e "Creta di Aip e Sella di Lanza" (IT3320003) e ZPS "Alpi Carniche" (IT3321001);

VISTE le disposizioni contenute nella parte II del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 (codice dell'ambiente), così come modificata dal D.Lgs 16/01/2008 n. 4, che hanno reso obbligatoria la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per i piani urbanistici;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per i piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori ai piani, la valutazione ambientale strategica è necessaria qualora l'autorità competente valuti che gli stessi possano avere impatti significativi sull'ambiente secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 12/12/2008 n. 16 che disciplina alcuni aspetti procedurali relativi alla valutazione ambientale strategica dei piani urbanistici ed in particolare:

- 1) la lettera c) del comma 1 definisce la Giunta Comunale come autorità competente alla valutazione ambientale strategica;
- 2) la lettera a) del comma 2 identifica come piccole aree a livello locale, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., le aree oggetto di varianti di livello comunale di cui all' articolo 63 sexies della legge regionale 5/2007;
- 3) il comma 3 dispone che per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano, redatta dal proponente con i contenuti di cui allegato I della parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., se le previsioni derivanti

dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente; Dato atto che con delibera di Giunta Comunale

CONSIDERATO altresì, a mente il combinato disposto del titolo II del citato D. Lgs.152/06 e dell'art. 4 della L.R. 16/08, che:

- in fase di progettazione della variante urbanistica, si è provveduto, mediante la redazione del documento “VARIANTE P.R.C.G. N. 72 - Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente”, alla verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente ed alla verifica di significatività di incidenza che la variante in adozione potrà determinare;
- come previsto dal combinato disposto del titolo II del citato D. Lgs.152/06 e dell'art. 4 della L.R. 16/08, alla formale “verifica di assoggettabilità” di cui al c.3 del citato art.4, provvederà, con apposito distinto atto, la Giunta Comunale nella sua veste di “Autorità Competente” prima dell'approvazione della variante urbanistica;

RITENUTO quindi che sussistano tutti gli elementi di fatto e di diritto per poter procedere alla adozione della variante n. 72 al Piano Regolatore Generale Comunale secondo il disposto dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il parere favorevole, ex art. 49 T.U. L.268/2000, del Responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Pontebba;

RICHIAMATO l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 268 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

RITENUTO altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

SENTITO il Sindaco che illustra sommariamente il contenuto della variante precisando che, su iniziativa privata, si rende edificabile un'area a San. Leopoldo per consentire la costruzione di un'abitazione destinata ad ospitare una giovane coppia. Aggiunge che l'Amministrazione si compiace particolarmente, di fronte al pesante spopolamento del paese, di adottare provvedimenti come questo e di accogliere quindi persone che decidono di stanziarsi nel territorio comunale;

Con votazione palese resa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

PRESENTI:11-

FAVOREVOLI:11-

CONTRARI:0-

ASTENUTI:0-

DELIBERA

1. Di dare atto di quanto in premessa;
2. Di adottare, ai sensi dall'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i., la Variante urbanistica n. 72 al P.R.C.G. di Pontebba, secondo la seguente documentazione redatta dall'arch. Fabiana Brugnoli e costituente parte integrante della deliberazione, seppur non materialmente allegata:
 - VARIANTE PRGC N. 72 – FASCICOLO N. 1;
 - VARIANTE PRGC N. 72 – RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE;
3. Di dare atto che la variante adottata rientra nelle fattispecie delle “varianti di livello comunale” di cui all'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i., e che conseguentemente le procedure di approvazione seguiranno quanto disposto dall'art. 63 sexies, commi 4 - 5, della citata L.R. 5/2007 e s.m.i.;

4. Di dare atto che, come previsto dall'art. 63 sexies, comma 4 lettera c, della L.R. 5/2007 e s.m.i., il parere geologico sulla variante Urbanistica di cui trattasi dovrà essere ottenuto prima dell'approvazione della presente variante;
5. Di dare atto che, come previsto dal combinato disposto del titolo II del citato D. Lgs.152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 16/08, alla formale "verifica di assoggettabilità" di cui al comma 3 del citato art.4, provvederà, con apposito distinto atto, la Giunta Comunale nella sua veste di "Autorità Competente" prima dell'approvazione della presente variante;
6. Di incaricare il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della variante al P.R.G.C. secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata ai punti precedenti;
7. Di dare atto che la presente deliberazione è stata adottata su proposta e con il prescritto parere di regolarità tecnica di cui alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Con votazione palese resa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

PRESENTI:11-

FAVOREVOLI:11-

CONTRARI:0-

ASTENUTI:0-

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21 del 11.12.2003, così come sostituito dall'art. 17, co. 12, della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Ivan BUZZI

Il Segretario
F.to dr.ssa Angelica Anna ROCCO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 02/12/2019 al 17/12/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Pontebba, li 02/12/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to dott.ssa Annamaria Marcon

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/11/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Pontebba, li 02/12/2019

Il Responsabile dell'esecutività
F.to dott.ssa Annamaria Marcon